

Lettera di don Enrico sull'oratorio terminato e sull'andamento economico della comunità

I lavori in oratorio sono terminati. L'oratorio è stato rimesso a nuovo.

Il nostro oratorio è bello

Speriamo di farne un buon uso

Speriamo continui ad essere un luogo vivo, un luogo dove è bello incontrarsi,

un luogo dove si coltivano amicizie vere,

un luogo dove si cerca di proporre quei valori che rendono la vita piena di gusto e di senso,

un luogo dove la nostra comunità mette dentro le sue energie migliori e tutta la sua passione educativa.

Speriamo che il nostro oratorio sia sempre amato e creduto, sostenuto da tutta la comunità,

in particolare dalla presenza viva e collaborante dei genitori.

Decisivo è stato il contributo economico

Per la sistemazione dell'oratorio è stato decisivo il contributo economico dato dalla comunità.

A settembre avevo scritto una lettera a tutte le famiglie della comunità

spiegando le difficoltà economiche subentrate per dei lavori imprevisti che si sono dovuti affrontare.

La nostra comunità ha risposto alla grande.

Abbiamo raccolto più di 100 mila Euro.

Questo ci ha permesso di fare tutti lavori e anche di ridurre il debito con la Banca.

All'inizio avevamo previsto di concludere i lavori con un debito con la banca di 300 mila Euro

da pagare con un mutuo decennale.

Invece, a questo punto arriveremo, forse a fare con la Banca **un mutuo di 220-230 mila euro** che

comporterebbe per la Parrocchia l'impegno di **una rata semestrale di rimborso di circa 13 mila Euro.**

Quanto è costato la ristrutturazione dell'oratorio?

Ecco uno schemino che riassume la situazione :

	<i>I Consuntivo (20.09.2005)</i>	<i>II Consuntivo (08.03.2006)</i>	<i>Pagam. ti effettuati</i>	<i>Residuo da saldare</i>
Lavori appaltati	260.016	260.016	260.016	0
Lavori senza appalto	219.500	181.531	160.531	21.000
Lavori extra	61.000	65.046	10.046	55.000
Iva	50.000	50.000	42.000	8.000
TOTALE	590.516	556.593	472.592	84.000

E' possibile un ulteriore sforzo?

Non mandatemi a quel paese !

C'è un proverbio che dice: *Abbiamo fatto trenta, facciamo trentuno*

Lo so che sto chiedendo la luna nel pozzo e, forse, sto esagerando,

ma il Consiglio degli Affari economici della nostra parrocchia

che lavora con molta passione e competenza

e che sento di ringraziare di cuore, mi ha "quasi" obbligato a tendere di nuovo la mano.

Ognuno faccia quello che il cuore gli detta.

E' certo che, se raccogliamo ancora qualche soldino possiamo fare un mutuo più basso

e questo sarebbe, anche per i prossimi anni, un peso più leggero per tutta la comunità.

Chiedo scusa per osare tanto

